SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'azienda/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Estintore liquido contenente l'agente estinguente FFX 150

1.2. Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi identificati

rilevanti: Agente estinguente.
Usi sconsigliati: Non determinati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: Ogniochron S.A.

1.4 Informazioni dettagliate sul fornitore della scheda di sicurezza:

nome dell'azienda, indirizzo, paese: **e+h** Services AG, Industriestrasse 14, CH-4658 Däniken, telefono +41 (0)62 288 61 11, e-mail: info@eh-services.ch

1.5 Numero di telefono di emergenza: Tox Info Suisse – Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE:
Sens. cut. 1A; H317

Pericoli per l'uomo: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoli per l'ambiente: Non soddisfa i criteri di classificazione come pericoloso per l'ambiente.

Pericolo derivante fisico e proprietà proprietà: Non non soddisfai criteri di classificazione.

Nella sezione 16 è indicato il significato delle frasi H e dei simboli.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)
Pittogrammi di pericolo, avvertenze:



Avvertenza

Frasi di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Frasi di precauzione:
P261 - Evitare di respirare nebbia/vapori/spruzzi.
P280 - Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua.
P333+P313 - In caso di irritazione cutanea o eruzione cutanea: consultare un medico.
P362+P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

P501 - Smaltire il contenuto/contenitore in appositi contenitori di raccolta.

Nomi degli ingredienti pericolosi riportati sull'etichetta: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento 1907/2006 (REACH).

Il prodotto non contiene ingredienti inseriti nell'elenco redatto ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, in quanto aventi proprietà di interferenza endocrina, né componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal regolamento (UE) 2017/2100 o dal regolamento (UE) 2018/605, in una concentrazione pari o superiore allo 0,1 %.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscele

Nome della sostanza:	**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one***
Concentrazione [%]:	<0,05
Numero CAS:	2634-33-5
Numero CE:	220-120-9
Numero di indice:	613-088-00-6
Classificazione 1272/2008/CE:	Tossicità acuta 2; H330 ATE per inalazione (CLP) = 0,21 mg/L (polvere o nebbia) Toss. acuta 4; H302 ATE per ingestione (CLP) = 450 mg/kg di peso corporeo. Irrit. cutanea 2; H315 Danni agli occhi 1; H318 Sensibilizzazione cutanea 1; H317 Tossicità acquatica acuta 1; H400 Acuto acquatico 1; H410 Limiti di concentrazione specifici (CLP): Sensibilizzazione cutanea 1A; H317: C ≥ 0,036 %
Numero di registrazione:	Non fornito nella catena di approvvigionamento

*Sostanza ED (*interferente endocrino)* oggetto di una valutazione come interferente endocrino. Stato: In fase di sviluppo (BPR).

Il prodotto non contiene sostanze al di sopra dei limiti da prendere in considerazione per la classificazione della miscela. Il prodotto non contiene impurità e additivi classificati come pericolosi ai sensi dei requisiti del Regolamento 1272/2008/CE.

Nella sezione 16 è riportato il significato delle frasi H e dei simboli.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e assicurarsi che respiri comodamente. Se necessario, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare la pelle contaminata con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Contatto con gli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Lavare gli occhi contaminati con abbondante acqua, tenendo le palpebre aperte per 20 minuti. Di tanto in tanto, far aderire la palpebra superiore a quella inferiore. Se necessario, consultare un medico.
Ingestione: Se necessario, consultare un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati Inalazione: Di solito non provoca effetti negativi sulla salute.
Contatto con la pelle: può provocare una reazione allergica cutanea.
Contatto con gli occhi: può causare una lieve irritazione agli occhi.
Ingestione: Di solito non provoca effetti negativi sulla salute.

4.3. Indicazioni relative alla necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali Allontanare la persona colpita dall'ambiente contaminato dal prodotto. In caso di problemi di salute, consultare il medico o il centro antiveleni. Fornire le informazioni contenute nella scheda di sicurezza (SDS). Se la persona è incosciente, non somministrare nulla per via orale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione devono essere adeguati ai materiali presenti nelle vicinanze.
Mezzi di estinzione non idonei: Non specificati.

5.2. Rischi particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di combustione (incendio) possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di carbonio. Evitare l'inalazione dei prodotti di combustione, poiché possono rappresentare un rischio per la salute.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco
Indossare dispositivi di protezione individuale completi e un autorespiratore a circolazione d'aria indipendente. Raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco o ad alte temperature e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo. Proteggere le fognature, le acque superficiali e il suolo dall'inquinamento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza
Per il personale non addetto alle emergenze : Accedere a del personale non addetto alle emergenze a l'accesso all'area dell'incidente deve essere limitato fino al completamento dello smaltimento del prodotto. Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati. Assicurare un'adeguata ventilazione. Evitare di respirare nebbia/vapori/spruzzi.
Per il personale di pronto intervento: Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati. Assicurare un'adeguata ventilazione. Evitare di respirare nebbia/vapori/spruzzi.

6.2. Precauzioni ambientali
Chiudere bene i tombini. Evitare la contaminazione delle acque superficiali e del suolo. In caso di grave inquinamento ambientale, avvisare le autorità amministrative competenti e i servizi di controllo e soccorso. I contenitori usati devono essere smaltiti consegnandoli a organizzazioni autorizzate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Conservare l'imballaggio danneggiato. Arrestare la perdita. Raccogliere con materiali assorbenti. Trasferire il prodotto raccolto in un contenitore sostitutivo e procedere direttamente allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Smaltimento - vedere la Sezione 13. Dispositivi di protezione individuale - vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio
7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura
Durante tutte le operazioni effettuate con il prodotto: non mangiare, bere, fumare né assumere sostanze stupefacenti. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo aver maneggiato il prodotto. Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati. Rimuovere gli indumenti contaminati e pulirli prima di riutilizzarli. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Garantire una ventilazione sufficientemente efficace nel luogo di lavoro in cui si utilizza il prodotto. Evitare il contatto diretto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in contenitori adeguatamente etichettati e sigillati in fabbrica, con un'etichetta conforme alle normative vigenti. Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato. Evitare il contatto con basi e acidi forti, agenti ossidanti e agenti riducenti forti. Conservare a una temperatura compresa tra (0 e 50) °C. Evitare temperature elevate, calore e luce solare diretta. Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali specifici
Agente estinguente.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
Non specificati.

Base giuridica: Ordinanza relativa alle concentrazioni e alle intensità massime ammissibili dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro, in conformità con i valori limite nazionali.
EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro, quarta edizione, pubblicata nel 2020, ISBN 978 0 7176 6733
8.

Procedure di monitoraggio: utilizzare i metodi descritti nelle norme europee.

8.2. Controlli dell’esposizione
Norme generali obbligatorie in materia di salute sul lavoro. Al termine del lavoro, lavarsi e pulire la superficie del corpo e gli indumenti. Non mangiare, bere, fumare o assumere sostanze stupefacenti sul posto di lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati e pulirli prima di riutilizzarli. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo aver maneggiato il prodotto. Garantire una ventilazione sufficientemente efficace nel luogo di lavoro in cui è presente il prodotto.

Protezione degli occhi/del viso: in caso di rischio di schizzi, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).
Protezione della pelle: si raccomanda di utilizzare guanti protettivi adeguati (EN 374). Indossare indumenti protettivi adeguati.
Protezione delle vie respiratorie: di solito non è necessaria se il lavoro viene svolto in un locale ben ventilato. Se la ventilazione è inadeguata, utilizzare un respiratore adeguato.
Rischi termici: Non richiesto.

I dispositivi di protezione individuale utilizzati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo ai dispositivi di protezione individuale. Il datore di lavoro deve fornire dispositivi di protezione individuale adeguati al tipo di lavoro e conformi a tutti i requisiti, compresi quelli relativi alla manutenzione e alla pulizia.

Le concentrazioni di sostanze pericolose presenti sul luogo di lavoro devono essere monitorate secondo metodi di prova riconosciuti. La modalità, il metodo, il tipo e la frequenza delle prove e delle misurazioni dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro devono soddisfare i requisiti delle leggi locali/regionali/nazionali.

Controlli dell'esposizione ambientale: Non si deve consentire che grandi quantità di prodotto penetrino nelle acque sotterranee, nelle fognature, nelle acque reflue o nel suolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Da incolore a leggermente giallo
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5 ºC
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non specificato
Infiammabilità:	Non specificato
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non specificato
Punto di infiammabilità:	Non specificato
Temperatura di autoaccensione:	Non specificato
Temperatura di decomposizione:	Non specificata
pH:	6-9
Viscosità cinematica:	Dinamica: 1-6
Solubilità:	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log):	Non specificato
Pressione di vapore:	Non specificata
Densità e/o densità relativa:	Densità: 1,04-1,09
Densità relativa del vapore:	Non specificata
Caratteristiche delle particelle:	Non specificato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Non specificato.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Indice di rifrazione:	1,34-1,38

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto, se utilizzato in condizioni appropriate, non è chimicamente reattivo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non specificata.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate, fonti di calore e l'esposizione diretta alla luce solare. Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Non specificato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Corrosione/irritazione cutanea:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Gravi lesioni oculari/irritazione:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Tossicità per la riproduzione:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **STOT - esposizione singola:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **STOT - esposizione ripetuta:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Pericolo di aspirazione:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [CAS: 2634-33-5] Sostanza ED (*interferente endocrino*) oggetto di una valutazione come interferente endocrino. Stato: In fase di sviluppo (BPR).

11.2.2. Altre informazioni

Inalazione: di solito non provoca effetti negativi sulla salute.

Contatto con la pelle: può causare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi: può causare una lieve irritazione oculare.

Ingestione: di solito non provoca effetti negativi sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non soddisfa i criteri di classificazione come pericoloso per l'ambiente.

Tossicità per i pesci:
LC_{50} (*Danio rerio*) 280 mg/l Tossicità
per gli invertebrati acquatici:
EC_{50} (*Daphnia magna*) 875 mg/l
Tossicità per le alghe:
EC_{50} (*Scenedesmus subspicatus*) 20 mg/l/72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non specificato.

12.4. Mobilità nel suolo

Non specificato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [CAS: 2634-33-5] Sostanza ED (*interferente endocrino*) sottoposta a valutazione come interferente endocrino. Stato: In fase di sviluppo (BPR).

12.7. Altri effetti avversi

Non specificato.

SEZIONE 13: Indicazioni per lo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Durante la rimozione dei rifiuti, attenersi alle leggi regionali/nazionali.

Legislazione comunitaria:

Direttiva **2008/98/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sui rifiuti e che abroga talune direttive - Testo consolidato – 18.02.2024.

Direttiva **94/62/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - Testo consolidato – 04.07.2018.

Modalità di smaltimento del prodotto: Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità con la normativa locale/nazionale.

Metodi di smaltimento degli imballaggi usati: Consegnare i contenitori vuoti a un'apposita discarica o smaltirli in conformità con la legislazione locale/nazionale. Smaltire i contenitori non pulibili come il prodotto stesso.

Codice di rifiuto:

16 03 - Lotti fuori specifica e prodotti non utilizzati.

16 03 03* - Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR	RID	E	ICAO TI	IMDG
14.1. Numero ONU o numero di identificazione	Non applicabile				UN 1044
14.2. Denominazione ufficiale di spedizione UN	Non applicabile				ESTINTORI con gas compresso o liquefatto
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto	Non applicabile				2
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile				
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non soddisfa i criteri di classificazione come pericoloso per l'ambiente				
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Durante la movimentazione del carico è necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale - vedere la sezione 8				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO strumenti	Non specificato				

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione - Testo consolidato – 23.06.2025.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele,

che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 - Testo consolidato – 01.09.2025.

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione (EU) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Direttiva **2008/98/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sui rifiuti e che abroga talune direttive - Testo consolidato – 18.02.2024.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - Testo consolidato – 04.07.2018.

Direttiva 2000/39/CE della **Commissione**, dell'8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio relativa alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro – Testo consolidato – 20.05.2021.

Direttiva 2006/15/CE della Commissione, del 7 febbraio 2006, che stabilisce un secondo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE.

Direttiva 2009/161/UE della Commissione, del 17 dicembre 2009, che stabilisce un terzo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione - Testo consolidato – 21.08.2018.

Direttiva (UE) 2017/164 della Commissione, del 31 gennaio 2017, che stabilisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione. **Direttiva (UE) 2019/1831 della Commissione,** del 24 ottobre 2019, che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione - Testo consolidato – 31.10.2019.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni H di cui alle sezioni 2 e 3:

H302 - Nocivo se ingerito. H315 -
Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica
cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H330 - Letale se inalato.
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi:

Toss. acuta 4 - Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo
4. Toss. acuta 2 - Tossicità acuta (per inalazione), categoria di
pericolo 2.
Acquatico Acuto 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1. Acquatico Cronico 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1. ATE - Stima della tossicità acuta.
EC_{50} - Concentrazione efficace media.
EUH208 - Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 - Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.
Eye Dam. 1 - Grave danno agli occhi/irritazione oculare, Categoria di pericolo 1.
LC_{50} - Concentrazione letale mediana.

Irrit. cut. 2 - Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2. Sens. cut. 1A - Sensibilizzazione - Pelle, categoria di pericolo 1A.
PBT - Sostanza persistente, tossica e bioaccumulabile. vPvB - Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Fonti dei dati principali:
Banca dati ECHA.
Schede tecniche del produttore datate 22.12.2022 (versione 2.0).

Classificazione	**Procedura di classificazione:**
Sens. cut. 1A; H317	Limiti di concentrazione specifici (CLP)

Consigli per la formazione: Leggere la scheda di sicurezza (SDS) prima dell'uso.

Le informazioni di cui sopra si basano sui dati attualmente disponibili relativi al prodotto, nonché sull'esperienza , e , nonché sulle conoscenze del produttore in questo settore di . Esse non costituiscono né una descrizione delle caratteristiche qualitative del prodotto né una garanzia di particolari caratteristiche. Sono inoltre da considerarsi come ausilio alla sicurezza nel trasporto, nello stoccaggio e nell'utilizzo del prodotto. Ciò non esonera l'utente dalla responsabilità derivante da un uso improprio delle informazioni di cui sopra , nonché da un'inosservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Redatto da ISOTOP s.c. Società di consulenza; **www.isotop.pl**; e-mail: **reach@isotop.pl**

La SDS del 23.05.2024 (Versione 1) è stata rivista nelle sezioni: 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 4.1, 4.2, 6.1, 7.1, 8.1, 11.1, 11.2.1, 11.2.2, 12.6, 13.1, 14.1, 14.2, 14.3, 15.1 e 16. Le modifiche sono sono state sottolineate.

La presente SDS sostituisce e annulla tutte le versioni precedenti.